

HOCKEY GHIACCIO

Davanti a 1.300 tifosi il team del ct Comacchia in gol con Souza, Egger, Pittis e Parco. Favoloso 2° drittel
La grande organizzazione delle «Linci» nate nel 1982

Gli azzurri infiammano la «prima» perghinese

Ucraina travolta (4-1) nell'Ice Euro Challenge

PERGINE - La Nazionale italiana onora lo storico debutto valsuganotto sul proscenio del grande hockey e rifila un 4 a 1 senza discussioni all'Ucraina. Un successo che è deflagrato nel secondo tempo con l'Italia che ha sfoderato un'aggressività micidiale contro avversari piuttosto sotto ritmo. Poi buoni schemi sul ghiaccio e tanto controllo del disco e dei powerplay. Gli azzurri del ct Rick Cornacchia, incitati dai 1300 spettatori, partono con un sestetto di tutto rispetto: l'italo-canadese di Toronto Daniele Bellissimo in porta, in difesa Strazzabosco e Borgatello, l'attacco con Fontanive, Ansoldi e Ramoser. A Vancouver, alle Olimpiadi, c'è andata la Lettonia nel girone proibitivo per quest'Italia che però è rientrata nel girone d'élite dei Mondiali, infatti l'8 maggio a Mannheim ci sarà il debutto di fuoco contro i galattici del Canada, poi Svizzera e Lettonia. Dopo due minuti schizza sul ghiaccio un idolo trentino, l'attaccante Stefano Margoni del Fassa 5° in A1. Le difese sono molto attente, Ucraina in powerplay e Borgatello sulla panca dei pentiti. I giocatori dell'Est, con i quali gli azzurri avevano finora un 2 pari negli scontri diretti, non ne approfittano ed a parità ristabilisce l'Italia va improvvisamente in vantaggio: Plastino, il debuttante di Asiago, tira da lontano ma è un assist per Souza che inganna il portiere rivale, disco che passa sotto i pattini dell'estremo e John Parco è un falco ma tocca dopo la riga e il gol è di Souza: 1-0 all'11'02. Pareggiano subito gli ucraini: al 12'19 il tiro di Pobiedonostsev non perdona, il disco s'infilza dopo essere transitato nel traffico e Bellissimo è ingan-



Il fassano Stefano Margoni, ieri anche lui tra i protagonisti del match con l'Ucraina

nato. Il secondo drittel è esplosivo e l'Italia blinda la vittoria. Gli ucraini, che iniziano in inferiorità, vengono storditi dalle incursioni devastanti del trio Souza-Parco-Pittis, piuttosto inedito per Cornacchia. Scandella libera una fendente e Karpenko s'opponne ma la deviazione è corta quindi Egger, il difensore del Bolzano, insacca il 2 a 0. Era l'1'22 e al 2'27 l'azione più bella del match: il folletto italo-canadese Johnatan Pittis, che nel Bolzano non brilla, piazza il 3 a 1, dopo l'assist dello scatenato Scandella, con una zampata delle sue. Ramoser punito, la difesa

azzurra sbaglia ma è Bellissimo a sventare su Bondariev. Tolkunov va in penalità partita e Pergine s'infiamma per il poker azzurro al 10'39 quando l'attaccante dell'Asiago John Parco trova un tiro di rara efficacia che mette in ginocchio i rivali. Bellissimo poi si supera su Sriubko. Il terzo tempo è una passerella del team di Cornacchia che oggi ad Asiago contro l'Austria si presenta con i primi 3 punti di questo campionato internazionale che sigla il patto organizzativo tra Valsugana e altipiano veneto dove l'hockey è di casa da 75 anni.



La gioia della Nazionale italiana dopo il primo gol sul ghiaccio trentino (fotoservizio Erredi)

Il tabellino della «prima» della storia azzurra in Valsugana

ITALIA	4
UCRAINA	1

4 - 1 (1-1; 3-0; 0-0)

RETI: 1° tempo: 11'03 Souza (I), 12'19 Pobiedonostsev (U); 2° tempo: 1'22 Egger (I), 2'27 Pittis (I), 10'39 Parco (power play); 3° tempo: nessun gol

ITALIA: Bellissimo e Russo; Plastino, Strazzabosco, Borgatello, Hofer, Gruber, Gallace, Egger, De Marchi, Ansoldi, Ramoser, Parco, Pittis, De Toni, Fontanive, Iannone, Zisser, Souza, Margoni, Pichler, Scandella. Commissario tecnico Rick Cornacchia

UCRAINA: Karpenko, Simchuk, Aleksyuk, Materukhin, Isaenko, Klymentiev, Liutkevych, Navarenko, Ostroshko, Pobiedonostev, Sriubko, Tolkunov; Bondariev, Gnidenko, Iakushyn, Kasianchuk, Matviichuk, Nimenko, Salnikov, Tymchenko. Ct Mikhail Zakharov

ARBITRI: Cassol e Potocan (Rebeschin, M.Stella)

NOTE: 1300 spettatori per questa «prima» internazionale in Valsugana. Sugli spalti presente la prima squadra del Mezzocorona Calcio con il vice presidente Tonetti, l'allenatore Claudio Gabetta e il secondo Giacomotti. Mvp del match: per l'Italia il portiere Bellissimo e l'attaccante assist man Scandella (per i giornalisti), per l'Ucraina il difensore Sriubko. Powerplay: Italia 1-7; Ucraina 0-4. Clasifica parziale Ice Euro: Italia 3 p., Austria e Francia 1, Ucraina 0.

PRIMO MATCH: Austria - Francia 4 a 3 (1-1; 0-0; 2-2; 1-0 overtime, Unterjuggauer a 1'51)

OGGI AD ASIAGO: ore 15.30 Francia-Ucraina; ore 19 Italia-Austria

DOMANI AD ASIAGO: ore 15.30 Ucraina-Austria; ore 19 Italia-Francia

Calcio a 5 | Stasera la capolista sfida il Bronzolo, poi Bubi e Hdi

Green Tower, tre partite decisive Nell'anticipo Chiese travolge Grumo

TRENTO - Inizia il tritico decisivo per le sorti del campionato, specie per la capolista Green Tower che oggi affronta il Bronzolo sul minato campo altoatesino e poi affronterà Bubi Merano in casa e Hdi in trasferta. Tre gare che potrebbero dare una svolta decisiva al campionato del team trentino. Alle spalle i meranesi del Bubi (che martedì giocano i quarti in Coppa Italia) ricevono il Lago di Cei, mentre il C5 Bolzano è atteso da un pericoloso derby contro la Bolzanese. La quarta forza del campionato, l'Hdi Assicurazioni, riceve l'Holiday Merano mentre il Polol fa visita a un Tavernaro affamato di punti. Il Laives incertato riceve la Febbre Gialla mentre nelle altre due sfide ci sono in palio punti pesanti: a Rovereto l'Olympia ospita il Comano Fivè mentre a Bolzano il Tione cerca contro La Grolla un riavvicinamento alla zona salvezza. C2 - La capolista Real Rovereto chiede strada all'altalenante Camiplast, mentre la seconda della classe, lo Judicaria, riceve il Cornacci. Derby del capoluogo fra Giacca-Habitat e Random mentre il S. Gottardo fa visita ad un Marco annunciato in crescita. Sfida salvezza fra Sopramonte e Stivo, pericolosa trasferta del Futsal Trento a casa del Tesino-Lamon, in casa invece la Garibaldina contro il Valcembra, entrambe reduci dai recuperi di martedì pareggiati con Cornacci e persi con il Calciochiese. Gli stinesi ieri nell'anticipo battono 10 a 3 l'Imperiali Grumo. Serie C1 - 4ª giornata di ritorno - Partite e arbitri: ore 20,30 Laives - Febbre Gialla, arbitri Alberelli - Miorando; ore 21 Bronzolo Vadena - Green Tower Trento, Perottoni - Alosi; ore 20,30 Bubi Merano - Lago di Cei, De Giuseppe - Malfer; ore 21 Hdi Assic. Trento - Holiday, La Ferla - Lorengo; ore 21,30 La Grolla Libertas - Tione, Laterza - Giovannini; ore 20,15 Olympia Rovereto - Comano Fivè, Decandia - Broggi; ore 20,15 Pool Bolzanese - Futsal Bolzano, Fattoruso - Coppola; ore 20,15 Tavernaro Idrotech - Pool Calcio a 5

Bz, Ricci - Villa. Serie C2 - Girone A - 4ª di ritorno - Partite e arbitri: ore 21.30 C.5 Tesino Lamon - Futsal Trento, arbitro Scaglia; Calciochiese - Imperial Grumo giocata ieri, Ricci; ore 20.30 Camiplast - Real Rovereto, Faraguna; ore 20.30 Sopramonte - Stivo, Frediani; ore 21.30 Garibaldina - Valcembra, Stevovic; ore 20.30 Giacca-Habitat - Random Team, Frenzo; ore 21 Judicaria - Cornacci, Debertol; ore 21 Marco - C.5 S. Gottardo, Marino. Serie D - i recuperi: si sono giocate lunedì e martedì le gare rinviate a causa della neve. Due importanti vittorie di San Patignano e Valle di Non, che con i tre punti conquistati balzano al quarto posto dei propri gironi. I risultati. Girone A: Altipiani Calcio-Ledrense 8-8. Girone B: San Patignano-Fornace 10-6. Girone C: Real Andalo-Candriai 5-3, Ravinense-Team Roncone 6-3, Valle di Non-Sorasass 10-8. C. C.

CALCIO 2ª DIV.

L'Italia senza stipendi

GRADISCA D'ISONZO (Gorizia) - L'Associazione Italiana Calciatori (Aic) è stata avvertita ieri dai giocatori dell'Italia San Marco, squadra di Gradisca di 2ª Divisione (girone B) di aver attivato la procedura di messa in mora della società. Ai vertici dell'Aic i giocatori goriziani hanno dichiarato che «la loro società ha corrisposto solo i compensi contrattuali di luglio, agosto e settembre». Ieri la conferenza stampa dei giocatori del Legnano, domenica di scena al Briamasco contro il Mezzocorona, che hanno ribadito la loro lotta contro la società e posto l'ultimatum a fine marzo per avere gli stipendi.

SPORT FLASH

Il Milan con Pato e Nesta stasera contro l'Udinese

● MILANO - Mister Leonardo perde Borriello e Seedorf, ma recupera Nesta e Pato. Sono 19 i convocati del tecnico rossonero in vista dell'anticipo di campionato del venerdì, quindi stasera alle 20.45 a San Siro, contro l'Udinese. L'attaccante olandese non sono disponibili così come Zambrotta e Antonini ed è stato escluso dalla lista, per scelta tecnica, Kaladze. Martedì prossimo il Milan disputerà l'ottavo di Champions League in casa contro il Manchester United. Intanto il 36enne- Ryan Giggs salterà la doppia sfida contro il Milan: l'attaccante gallese di Ferguson ha subito la frattura della mano destra nella partita di Premier League contro l'Aston Villa e dovrà restare fermo per quattro settimane.

● Cole (Chelsea) salta l'Inter

Tegola sul Chelsea di Ancelotti: Ashley Cole dovrà stare fermo per 3 mesi per la frattura della caviglia rimediata con l'Everton. Il terzino salterà il doppio appuntamento di Champions con l'Inter.

● Ciclismo, Boonen re in Qatar

Tom Boonen protagonista al Giro del Qatar: l'alfiere Quick Step, già vincitore martedì, vince la 5ª tappa allo sprint di Madinat Al Shamal davanti a Napolitano e Boasson Hagen. Leader della generale l'olandese Mol, oggi ultima tappa.

● Tennis, Seppi batte Melzer

A Rotterdam, torneo Atp 500, il caldarese Andreas Seppi subisce al 2° turno la dura legge dell'austriaco Jurgen Melzer: 6-2 6-2.

Sci | Dalpez (Fisi): «Fassa, Latemar e Campiglio più sensibili»

«Sugli impianti Rella arriva tardi prima non ci aveva mai risposto»

FOLGARIA - Mercoledì mattina a Folgaria nel contesto del consiglio nazionale dell'Unione Stampa Sportiva Italiana, è affiorata, a metà strada tra la provocazione e la riflessione, l'idea di cercare una strada per agevolare i molti giovani sciatori trentini costretti ad autentici salassi per proseguire la loro attività agonistica. Oltre ai costi di iscrizione, materiali e le trasferte, anche la voce skipass va a rivestire un ruolo non indifferente per le tasche delle famiglie trentine ed ecco quindi sorgere per voce di Gigi Longhi, responsabile della redazione sportiva del quotidiano l'Adige, l'invito per inseguire accordi e agevolazioni future. Provocazione raccolta e recepita al volo da Ferdinando Rella, presente al tavolo come rappresentante dello Ski Tour dei Forti, realtà che riunisce gli impianti degli altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna, sede ospitante del consiglio Ussi e dei prossimi mondiali studenteschi di sci. Assolutamente possibilista e aperto al dialogo, Rella ha passato la palla alla Provincia e soprattutto al Comitato Fisi Trentino, perché si facciano promotori di proposte e iniziative. È proprio il presidente della Fisi Trentina, Angelo Dalpez, si sorprende delle parole di Rella. «Mi stupiscono le dichiarazioni di Ferdinando Rella dello Ski Tour dei Forti, il quale sorprendentemente sembra non essere a conoscenza di quanto fatto finora dalla Fisi. Personalmente mi fa enorme piacere il suo improvviso interesse per l'universo Fisi e la speranza è che questo interesse non si esaurisca brevemente dopo il grande evento giovanile che fra poche settimane si svolgerà sul suo comprensorio sciistico. A tal

proposito per cercare di intavolare una collaborazione, nelle ultime due stagioni al signor Rella, come ad altri impiantisti, è stata inviata una missiva alla quale non ha mai risposto. Al contrario hanno dimostrato grande sensibilità solo Fiorenzo Perathoner del Consorzio Fassa e Carezza, Piero Degodenz dello Ski Center Latemar ed Alessandro Bleggi delle Funivie Campiglio. Si vede che Rella o chi lo rappresentava in entrambe le occasioni era distratto. La realtà è che da oltre due stagioni è avviata una significativa collaborazione tra il Comitato Fisi Trentino ed i due «colossi» Skirama e Dolomiti Superski perché gli agonisti iscritti alle nostre società possano godere, al momento dell'acquisto di uno stagionale presso uno dei due caroselli, di ben 5 gratuità nell'altro, in modo da garantire quanto meno la disputa delle prove «intercircoscrizionali» previste al di fuori della propria zona di competenza. Sicuramente non è la soluzione definitiva, ma già un buon risultato. Senza considerare che ogni anno i due caroselli ci omaggiano dello skipass gratuito per i 18 atleti inseriti nelle squadre del Comitato. Ora l'attenzione va posta verso quei comprensori, vedi Polca e San Valentino, che non rientrano nei quadri dei due principali caroselli: per loro le spese aumentano significativamente e la cosa è sicuramente meno accettabile. Proprio per questo sono in corso dei ragionamenti per valutare le possibili mosse». Insomma, il dado è tratto. Non resta che provare a tirarne le dovute somme. In ogni caso, a guadagnarci, non potranno che essere lo sci e le famiglie trentine.

Lu. Pe.